



S.A.PENS.
SINDACATO AUTONOMO PENSIONATI
OR.S.A.



SEGRETERIA GENERALE
Sito Internet: www.sapens.it

Via Magenta, 13 - 00185 Roma - Tel/Fax 06-4440361
E-mail: sg.sapens@sindacatoorsa.it

ATTENTI A NON CADERE NELLA TRAPPOLA

Che da qualche mese si fosse accentuata in noi la consapevolezza che nel paese vivono circa 17 milioni di dimenticati ce ne siamo resi conto dai provvedimenti Governativi recentemente approvati. Ma che questo paradosso arrivasse ad autorizzare situazioni tali da consentire provocazioni in grado di rischiare scontri generazionali, non può lasciarci senza le adeguate risposte.

Le ultime esternazioni sui pensionati ascoltate in questi giorni negli approfondimenti televisivi, come spesso avviene senza un giusto contraddittorio, ci inducono a fare alcune precisazioni.

Sobillare gli studenti, che in questi giorni, a torto o a ragione, stanno rivendicando un loro diverso diritto allo studio, sostenendo che i pensionati sono la causa dello sfascio economico avendo oltretutto la colpa di sottrarre risorse ai giovani, non è altro che una pericolosa ed inaccettabile provocazione.

Al vice direttore de "Il Giornale" Nicola Porro, sempre più spesso presente sugli schermi televisivi, giova tra l'altro ricordare che la pensione è costituzionalmente riconosciuta quale retribuzione differita, frutto di contribuzione regolarmente corrisposta durante tutto l'arco lavorativo e non è una gentile concessione da parte di nessuno; che malgrado l'Istat abbia evidenziato la triste realtà del 72% dei pensionati italiani che riceve un assegno da poveri, gli stessi non hanno mai fatto mancare ai propri figli il sostegno economico fungendo da ammortizzatore sociale ancor più di quanto lo faccia lo Stato; che malgrado l'erogazione di pensioni di tipo previdenziale ma soprattutto assistenziale, gli Enti di Previdenza chiudono i propri bilanci in attivo; che a fronte dei rilevamenti statistici che evidenziano una inflazione al 1,7% le pensioni subiscono la umiliante perequazione allo 0,7% e che il loro gettito fiscale rappresenta il 31% delle entrate complessive Irpef.

A tutto questo va inoltre aggiunto che il contributo al benessere economico e sociale delle attività non retribuite svolte dalle persone mature ed anziani ammonta ogni anno ad oltre 19 miliardi di euro.

Per tutte queste ragioni e per altre ancora, al giornalista Porro consigliamo un po' di rispetto ed obiettività verso i pensionati che non sono certamente i picconatori delle casse dello Stato, e di contenere le sue insensate esternazioni, a meno che le sue provocazioni non siano finalizzate a diffondere la voce del padrone per deviare l'attenzione da quelli che sono i reali problemi del paese.

Ai giovani che oggi manifestano nelle piazze ricordiamo inoltre che le nostre battaglie sono finalizzate ad assicurare loro un futuro migliore e che solo lottando insieme potremmo sconfiggere la demagogia messa artatamente in campo da parte dei media e dei politici.

Roma 20.12.2010